



Già che siamo sull'argomento, che potete fare per far licenziare quel vigile che mi ha fatto la multa perchè ho scaricato sul marciapiede quella che ho spiegato essere acqua chiara. Io pago il bollo, pertanto, potrebbero pulire anche loro: io sono un turista che porto là i soldi e, l'ultima volta che ci sono stato, ho comprato due pizze e conservato lo scontrino.

Quando potete, possibilmente tutti i lunedì mattina, ma non troppo presto, mandate qualcuno a controllare l'olio e a dare una pulitina al vetro della mia autocaravan,

Ho pagato la quota sociale, io!

*Durissimo Arturo*

## Ecco, per voi la risposta che gli abbiamo inviato

Carissimo Arturo, ti dobbiamo deludere perché siamo dei semplici camperisti che si sono uniti per dotarsi di un aggiornamento utile ad impedire e/o limitare le discriminazioni che affliggono il viaggiare in autocaravan.

Siamo, però, persone *strane* perché, da parte nostra, vi è l'impegno a proseguire nell'informazione, difesa e rappresentanza dei camperisti presso enti ed istituzioni pubbliche, nella promozione dei valori

che concorrono a realizzare un vivere civile; nell'azione per consentire alle famiglie in autocaravan di poter circolare senza essere contravvenzionate / discriminate; nel portare avanti i temi collegati al nostro turismo quali lo sviluppo del Turismo Integrato, cultura, economia e Protezione Civile; nell'azione a tutto campo con interventi a livello locale, regionale e nazionale; nel preparare e diffondere il bimestrale **inCAMPER**; nel migliorare il sito **Internet**.

Siamo talmente strani che ci siamo costituiti ai sensi del Codice Civile, Titolo II, Capo III, articoli 36, in modo tale da essere di categoria, apartitici ma politici, con una attività sociale svolta a titolo gratuito e volontario. La cosa più strana è che ci finanziamo esclusivamente dalle quote sociali con lo scopo contribuire allo sviluppo socio-economico del Paese nonché di consentire ai camperisti di essere correttamente informati e trovare l'indispensabile supporto tecnico per rendere efficaci le loro iniziative.

In parole povere il nostro potere dipende dalla disponibilità del socio a dare il suo contributo di tempo e di professionalità.

L'ultima stranezza è che il socio deve rispettare e diffondere il Codice di Comportamento, composto da 10 sacrosanti comandamenti, dove il decimo ricorda che - In ogni circostanza è imperativo ricordarsi che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri. Adeguiamo a tale principio di vita il nostro comportamento.

A presto leggerti.

Il Presidente *Andrea Bernardini*